

La giustizia climatica può partire da qui In nome di Madre Terra

Diario da Cochabamba. Qui si è combattuta, e vinta la guerra dell'acqua. Di qui può partire la proposta di istituire un Tribunale Internazionale per crimini ambientali

Il racconto

GIUSEPPE DE MARZO

PORTAVOCE di «A SUD»
www.asud.net

Cochabamba è un caleidoscopio di colori e suoni che riflettono i volti e le parole di decine di migliaia di persone provenienti da più di centotrenta paesi del mondo.

Dieci anni fa questa città aveva vissuto la prima guerra per l'acqua, dopo le privatizzazioni imposte dalla Bm a vantaggio della multinazionale Bechtel, quella dell'ex vice presidente degli Stati Uniti Cheney. Una guerra che vide un intero popolo ribellarsi per riappropriarsi di un diritto umano fondamentale. Il 10 aprile del 2000, dopo mesi di assedio in città e diversi morti - tra cui un ragazzo di 17 anni, Victor Hugo Daza - la Bechtel venne cacciata ed il governo dell'ex dittatore Banzer costretto a stracciare il contratto per paura di un'insurrezione.

Da quel giorno la «Guerra dell'acqua» di Cochabamba ha ispirato decine di milioni di persone e dato speranza alle migliaia di lotte per la difesa dei beni comuni diffuse in tutto il mondo. Non è un caso che la prima conferenza mondiale dei popoli sui cambiamenti climatici ed i diritti

ti della Madre Terra si stia svolgendo proprio qui.

È da questo luogo che prende sostanza politica un nuovo approccio alla crisi ecologica ed economica. Cochabamba risponde al fallimento di Copenaghen ed alla incapacità della governance globale di trovare le risposte e le misure urgenti di cui abbiamo tutti bisogno.

Sono centinaia i gruppi di lavoro autogestiti dove si incontrano attivisti, scienziati, volontari, premi Nobel, intellettuali e politici di tutto il mondo.

La diagnosi per la «nostra malattia», come dicono i popoli delle Ande, è la stessa ovunque: cambiare il sistema, non il clima. Sono i ghiacciai della Bolivia lo specchio di questa necessità. La mitica montagna Illimani che domina La Paz ha ridotto a vista d'occhio il proprio manto gelato.

Non esiste ancora un reato che sanzioni i crimini ed i delitti climatici che attentano ai diritti della Terra e degli umani. Anche per questo uno dei temi centrali nelle discussioni di questi giorni è legato alla istituzione del Tribunale Internazionale sulla Giustizia Climatica, che risponde sia all'esigenza di tipizzazione internazionale dei crimini ambientali che a quella di rafforzare gli impegni dei governi nella riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. ❖



Foto di Benoit Tessier/Reuters

Sarkozy: poliziotti nelle scuole «difficili»

PARIGI Poliziotti a scuola contro la violenza nelle banlieue. Ne ha parlato ieri il presidente Sarkozy a Bobigny. Poliziotti con ufficio nelle scuole e non solo. Anche la «sistematica» sospensione degli assegni familiari in caso di «assenteismo scolastico ingiustificato». Ribatte Segolene Royal: «Affamare i piccoli fratelli e sorelle degli adolescenti criminali non è una soluzione»

In Pillole

SARÀ UN FLOP LA FESTA PER I 50 ANNI DI BRASILIA

Non ci sarà il presidente brasiliano, Lula da Silva, amareggiato dall'arresto per corruzione del governatore. Non ci sarà nemmeno l'architetto Oscar Niemeyer, uno degli autori del progetto: ha 102 anni e non si vuol muovere da Rio.

PER IL LIBERALDEMOCRATICO L'ITALIA È FONDAMENTALE

Nick Clegg, il leader dei Liberal-Democratici britannici in rimonta, pensa che l'Italia sia «partner fondamentale della Gran Bretagna in Europa», considera le relazioni tra i due Paesi «di grande importanza» e immagina una forte cooperazione.

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Rivolgersi a **PK** Pubblicompass

Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

URBANO BUSETTINI

Anni 87
Comunista che non ha mai scelto di stare dalla parte del più forte, se n'è andato dimostrando che una vita coerente con le proprie idee è la prima condizione di libertà.
Rito civile ore 16 Tarvisio (Ud)
Torre Medievale (piazza Unità).
Offerte devolute all'Anpi di Udine.
Tarvisio, 21 aprile 2010

I compagni e le compagne della Fisac/Cgil di Bologna sono vicini a Fulvia per la perdita del caro papà

URBANO BUSETTINI

Giovanni, Enrico, Enrica, Daniela, Nadia, Magda, Barbara, Stefano e Roberto sono vicini alla cara compagna Fulvia per la scomparsa del papà

URBANO BUSETTINI

...sono partigiano, odio chi non parteggia, odio gli indifferenti...
Antonio Gramsci

Anna e Piero Fassino sono vicini a Berardo, Leonardo e Roberto e a tutta la famiglia Impegno per la scomparsa di

CARMELA

Roma, 20 aprile 2010

Partecipiamo al dolore per la scomparsa di

ELIO CIANETTI

Storico organizzatore della diffusione de "l'Unità". Fino all'ultimo attivo nella organizzazione livornese del Pd. Partito Democratico Livorno

È morta la compagna

ROSA DOMIZI in MORGIA

I compagni e le compagne del 4° Municipio di Roma la ricorderanno mercoledì 21 alle ore 17 presso il circolo di Sinistra Ecologia e Libertà del Tufello, via Capraia 72.